



Carta degli impegni di Gruppo in materia di Ambiente e Cambiamento climatico

Oggetto

Il presente documento definisce l'impegno e le linee guida di indirizzo per un'efficace prevenzione, gestione – e, ove possibile, riduzione – degli impatti ambientali (diretti e indiretti) derivanti dall'operatività del Gruppo BCC Iccrea (di seguito, anche "il Gruppo"), nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

Principi generali

Oltre a garantire il pieno e sostanziale rispetto delle prescrizioni legislative in materia ambientale, il Gruppo BCC Iccrea si ispira ai principi emanati da organizzazioni nazionali e internazionali di riferimento, tra cui:

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e relativi 17 obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs), con un'attenzione particolare agli SDG 7 "Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni" e 13 "Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze";
- Il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (United Nations Environment Programme-UNEP);
- I Principi delle Nazioni Unite per la finanza responsabile (Principles for Responsible Investment-PRI);
- Il Piano di azione per la Finanza Sostenibile promosso dalla Commissione Europea;
- Le raccomandazioni emanate dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD);
- Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico destinate alle Imprese Multinazionali (OCSE);
- Equator Principle;
- Codice del Terzo settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

L'impegno del Gruppo BCC Iccrea per l'ambiente

Il Gruppo BCC Iccrea, consapevole dell'interdipendenza esistente tra attività economiche, ecosistemi, risorse e persone, orienta la creazione di valore a vantaggio

di tutti gli stakeholder, quali clienti, soci, fornitori, comunità e generazioni future, contribuendo allo sviluppo economico sostenibile nel medio-lungo termine.

La tutela dell'ambiente e l'attenzione verso il cambiamento climatico sono espressione dei principi fondanti la cooperazione e il mutualismo. La "crescita responsabile e sostenibile del territorio in cui opera" e la propensione a distinguersi "per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune" ex art. 2 dello Statuto è parte imprescindibile della mission del Gruppo e guida per le BCC che vi fanno riferimento. Nel rispetto del "Principio di legame col territorio" per cui occorre favorire una crescita responsabile e sostenibile del territorio, il Gruppo abbraccia il paradigma dell'Ecologia Integrata, nozione inseparabile dal concetto di bene comune e di mutualismo.

Il **Mutualismo**, parte fondamentale dell'identità delle BCC, interpreta l'interconnessione tra fattore "Sociale" e fattore "Ambientale" rappresentando la chiave di lettura della "sostenibilità" locale. Per il Gruppo curare l'ambiente è, quindi, sinonimo di tutelare le comunità e le persone. Il benessere finanziario delle BCC è strettamente correlato al benessere sociale, economico e ambientale dei territori di insediamento. Il 95% della raccolta delle BCC rimane sul territorio autoalimentando l'economia locale in modo circolare. Per questo motivo le BCC sono i soggetti che, nell'industria bancaria, più praticano i fattori ESG nell'operatività quotidiana. Per il Gruppo diviene, quindi, un **obbligo «morale e d'impresa»** costruire risposte concrete al cambiamento.

Il Gruppo BCC Iccrea è consapevole degli impatti che derivano dalle attività aziendali e del ruolo che il Gruppo può avere nella diffusione di comportamenti virtuosi promuovendo la cultura della sostenibilità nell'ambito di tutte le proprie sfere di influenza, in particolare tra i collaboratori, i clienti, i fornitori e le società emittenti di strumenti finanziari.

Il Gruppo è altresì consapevole che i cambiamenti climatici costituiscono una minaccia ambientale, sociale ed economica a livello globale e che è necessario un impegno da parte di tutti per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dalle attività umane. Nonostante si tratti di un fenomeno di carattere globale, il cambiamento climatico è capace di imporre le proprie conseguenze anche a livello locale compromettendo l'equilibrio naturale e sociale delle comunità del luogo in cui le singole BCC operano.

Pertanto, l'impegno del Gruppo si sostanzia in un percorso virtuoso delineato da una strategia di sostenibilità che prevede un impegno responsabile nei confronti dei temi ambientali e sociali.

Principi Generali e Interventi Ambientali

I principi che guidano il Gruppo nella gestione degli impatti ambientali e nell'effettiva integrazione di aspetti ambientali e di cambiamento climatico nelle proprie strategie di business e nella propria operatività sono:

- **efficienza** nell'utilizzo delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività;
- **innovazione** dell'operatività attraverso la dematerializzazione di processi, prodotti e servizi;
- realizzazione di un sistema di **economia circolare**, attraverso la prevenzione e la riduzione degli impatti ambientali (i.e. analisi dei potenziali rischi ambientali significativi per il Gruppo, riduzione dei rifiuti prodotti)
- **riduzione** degli sprechi, anche alimentari;
- promozione della **cultura** dell'ambiente, attraverso il volontariato aziendale, l'incoraggiamento di tutte le controparti ad assumere comportamenti virtuosi e la collaborazione con associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale e internazionale;
- valorizzazione della **biodiversità** e della tutela delle risorse naturali dei territori in cui le BCC operano incoraggiando i clienti e le comunità locali ad adottare pratiche responsabili per la tutela dell'ambiente quale bene comune.

1. Impatti Diretti

Si definiscono "Impatti Ambientali Diretti" tutti gli impatti derivanti dalle attività aziendali che determinano il consumo di risorse, la produzione di rifiuti e le emissioni di sostanze nocive. La gestione di tali impatti (perseguendo la relativa riduzione) si sostanzia in una serie di interventi che verranno realizzati progressivamente dalla Capogruppo e, nel tempo, dalle BCC affiliate in base alla loro applicabilità nel contesto locale di riferimento e alle loro tabelle di ammortamento mezzi e impianti:

- **Utilizzo razionale delle risorse e riduzione delle emissioni in atmosfera**, tramite:
 - l'ottimizzazione dei consumi di energia, mediante l'investimento in soluzioni di efficienza energetica, quali sistemi di monitoraggio dei consumi, utilizzo di sistemi di illuminazione eco-efficienti e altri apparati elettrici/elettronici a basso consumo e relativo sistematico rinnovo;

- il miglioramento del profilo energetico del Gruppo prediligendo l'utilizzo di energie rinnovabili e/o a basso tenore di emissioni;
 - il monitoraggio costante dei consumi di energia elettrica e l'adeguata regolazione di impianti di riscaldamento e condizionamento;
 - la riduzione del consumo di materie e il contenimento dei consumi idrici.
- **Promozione di una mobilità sostenibile** mediante:
 - Il ricorso di servizi di trasporto condiviso (e.g. "navetta aziendale", "pool sharing");
 - il progressivo inserimento nella flotta aziendale di veicoli che utilizzano sistemi di propulsione a basso tenore emissivo (e.g. mezzi ibridi o elettrici);
 - la riduzione dei viaggi per lavoro, usufruendo in maniera efficiente ed efficace di tutti gli strumenti di comunicazione virtuale;
 - il ricorso a strumenti di compensazione della CO2 prodotta dai viaggi aziendali.
 - **Ristrutturazioni e nuove realizzazioni orientate all'efficientamento energetico** degli edifici, attraverso la definizione di standard o linee guida che prevedano l'utilizzo di tecnologie costruttive ad alte prestazioni.
 - **Incremento degli acquisti di prodotti e servizi "verdi"**, tramite:
 - l'acquisto (ove possibile e con condizione di pari funzionalità) di attrezzature, strumenti di lavoro, servizi e beni di consumo caratterizzati da un minor impatto ambientale lungo tutto il loro ciclo di vita (e.g. carta ecologica e/o riciclata, trattata con processi eco-compatibili, cartucce toner riutilizzabili);
 - l'acquisto di prodotti monouso compostabili/biodegradabili, prevedendo una progressiva eliminazione della plastica monouso;
 - l'acquisto di prodotti e servizi del proprio territorio, anche al fine di minimizzare l'impatto ambientale dei trasporti.
 - **Gestione responsabile dei rifiuti**, attraverso:
 - lo sviluppo di soluzioni volte a valorizzare i principi di Riduzione, Riciclo e Riuso.
 - il ricorso alla dematerializzazione dei documenti e la massimizzazione della quota di rifiuti avviabile a riciclo/riutilizzo;
 - **Gestione efficiente delle emergenze ambientali**, mediante misure di prevenzione e protezione atte a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza e a prevenire e attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire.

2. Impatti Indiretti

Gli "Impatti Ambientali Indiretti" sono impatti generati dai comportamenti posti in essere da soggetti terzi, quali clienti e fornitori, e riconducibili anche al nostro operato, in quanto società,

rispettivamente, fornitrice di credito e controparte nel processo di approvvigionamento di beni e servizi da fornitori e business partner. Tali impatti costituiscono un aspetto fondamentale perché attraverso la gestione degli stessi, il Gruppo ha la possibilità di contribuire alla diffusione di processi e comportamenti virtuosi sotto il profilo ambientale. Pertanto, il Gruppo:

- In relazione alle attività rivolte ai propri **clienti**, si impegna a:
 - ricomprendere, all'interno del macro-processo del credito, taluni presidi volti alla valutazione delle proprie controparti ai fini della loro capacità di tutela ambientale;
 - offrire ai propri clienti prodotti e servizi bancari e finanziari green volti a rispondere alle richieste di un mercato sempre più attento ai temi ambientali;
 - promuovere la progressiva diffusione di prodotti di finanziamento e investimento caratterizzati da un elevato livello di responsabilità ambientale, con l'obiettivo di promuovere la graduale decarbonizzazione del proprio portafoglio;
- In relazione alle attività svolte dai propri **fornitori**, si impegna a:
 - considerare nei processi di qualifica e valutazione dei fornitori il possesso di certificazioni ambientali, nonché il rispetto di requisiti etici e normativi.

3. Sensibilizzazione alla cultura ambientale

Il Gruppo, consapevole dell'importanza di diffondere una cultura ambientale all'interno e all'esterno dell'azienda e del fatto che la gestione dei predetti impatti ambientali è necessaria ma non sufficiente, si impegna a:

- promuovere il coinvolgimento responsabile del proprio personale attraverso attività di formazione e sensibilizzazione che hanno ad oggetto la tutela dell'ambiente naturale e l'ecologia, anche mediante il sostegno e la partecipazione attiva alle iniziative di volontariato aziendale;
- adottare misure di sensibilizzazione atte a promuovere la diffusione dei principi espressi all'interno della presente Carta degli impegni presso i fornitori del Gruppo e i soggetti nella loro sfera di influenza;
- supportare, attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni, iniziative per la tutela e il recupero del patrimonio ambientale, la formazione e informazione su tematiche ambientali e lo sviluppo di norme e standard di comportamento più efficaci per i privati e le organizzazioni;
- promuovere il dialogo e la collaborazione con enti e associazioni nazionali e internazionali partecipando a iniziative che aiutano le imprese ad agire in maniera sempre più sostenibile e socialmente responsabile (e.g. fornendo un supporto per la definizione e l'adozione di modelli, politiche e strategie tesi a contrastare il cambiamento climatico e il consumo inefficiente di risorse).

- promuovere la mobilità elettrica dei propri clienti attraverso azioni sia commerciali che logistiche mettendo, ad esempio, colonnine di ricarica per auto elettriche a disposizione nelle proprie filiali.

Monitoraggio e rendicontazione ai portatori di interesse

Il Gruppo assicura l'efficace ed efficiente gestione degli impatti ambientali mediante:

- il continuo monitoraggio dei consumi di energia e delle relative emissioni, dei consumi idrici e di carta, della produzione di rifiuti e del rischio ambientale nell'erogazione del credito;
- la sensibilizzazione di tutte le strutture aziendali a partecipare, mediante anche l'impegno da parte di ogni Responsabile, al miglioramento continuo del proprio contesto operativo e dell'ambiente circostante, promuovendo azioni sempre più sostenibili.

Le performance raggiunte nella gestione dei propri impatti ambientali sono rendicontate all'interno di documenti aziendali pubblici destinati agli Stakeholder del Gruppo, in particolare nella Dichiarazione Non Finanziaria per cui si richiede il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse con cui il Gruppo si interfaccia. La rendicontazione ambientale e sociale viene realizzata annualmente secondo lo standard internazionale Global Reporting Initiative (GRI).

Tale coinvolgimento è funzionale alla valutazione dei risultati raggiunti e all'identificazione dei nuovi obiettivi e delle priorità di intervento, oltre che per l'individuazione di eventuali nuove questioni rilevanti, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza nei portatori di interesse e un maggior coinvolgimento del management nel perseguimento degli obiettivi della Carta degli impegni in materia di Ambiente e Cambiamento Climatico.